. .

IL CASO TORNANO A SCRIVERE LE RSU DELL'IMPIANTO DI SCARLINO

Inceneritore, i lavoratori fanno quadrato «Pareri mai negativi sulla salute»

«LE RSU ed i lavoratori della Scarlino Energia, apprezzano la celerità della risposta dei sindaci Benini e Stella ma un dubbio legittimo è venuto a crearsi; ovvero se tale risposta sia effettivamente interessata oppure se questa celerità sia in realtà conseguenza di verità che hanno colpito nel segno». Lo scrivono i rappresentanti dei lavoratori dell'inceneritore rinfocolando la pomeica sull'impianto. «La giusta informazione della popolazione dovrebbe essere un dovere istituzionale - scrive la rsu soprattutto per chi si trova a ricoprire ruoli di primo cittadino. Mai come per la vicenda "Inceneritore di Scarlino" questa associazione ha assunto caratteri pressoché distorti. Non è compito dei lavoratori e della Rsu quello di difendere la società ma solo per dovere di cronaca è giusto sottolineare che le sentenze emesse dalla giustizia amministrativa, a cui vengono fatti i riferimenti, riguardano appunto e unicamente vizi di natura amministrativa, che niente hanno a che fare con aspetti riguardanti la salute pubblica». A sostegno di quanto dichiarato ci sono anni e anni di «pareri mai negativi (supportati da indagini, relazioni, giudizi tecnici) espressi da Asl e Arpat. Premesso che solo dei folli preferirebbero tutelare il proprio posto di lavoro a discapito della salute personale e di quella dei propri figli, i lavoratori si dichiarano lieti di ascoltare le motivazioni, purché tecniche, circa le preoccupazioni riguardanti la loro salute». Poi chiudono: «Accogliamo infine, e con piacere, la disponibilità del sindaco Marcello Stella ad incontrare i lavoratori scusandoci per la perdita di fiducia nelle sue parole. Siamo a disposizione per incontri durante i quali ricevere le dosi annuali di belle



POLEMICHE L'inceneritore di Scarlino al centro di ampie discussioni tra enti, ambientalisti e società

